

# SILC Informa

BASE - GENNAIO 2015 - SETTIMANA 3

## SILC Fertilizzanti Srl

Via delle Acque, 43 - 48124 Ravenna (RA)  
Tel. 0544419704 – Fax 0544416399  
Cell. 337761670 – 3332055452  
info@silcfertilizzanti.it www.silcfertilizzanti.it

**SOMMARIO:**  
[QUOTAZIONI NAZIONALI](#)  
[CAMBIO €/us\\$](#)  
[COMMENTO](#)  
[NOTIZIE](#)

**E' VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE, NONCHE' LA DIFFUSIONE VIA FAX, VIA E-MAIL O CON ALTRI STRUMENTI, DEL PRESENTE NOTIZIARIO AZIENDALE.  
EVENTUALI PARTICOLARI CONCESSIONI ANDRANNO CONCORDATE CON LA SILC Fertilizzanti Srl**

## QUOTAZIONI NAZIONALI

La tabella sottostante illustra la media delle quotazioni di questi ultimi giorni, una stima nel breve periodo del trend futuro e l'andamento dei prezzi nazionali nel passato (15 gg ed un anno fa). I prezzi si riferiscono a merce franco partenza su bancali (talvolta anche franco destino indicato con arr.) in magazzini/siti di produzione del Centro-Nord, particolari situazioni del Mezzogiorno vengono affrontate a parte nel "Commento".

Le quotazioni cambiano anche quotidianamente ed un'indicazione quindicinale non può essere utilizzata come listino ma va interpretata a fini statistici e per valutazioni sul trend generale del mercato. Le giacenze e la politica dei produttori locali portano a differenze, talvolta notevoli, tra il mercato internazionale e quello locale. Scoraggiamo ad utilizzare le tabelle prezzi per fini commerciali, tutte le informazioni devono essere utilizzate con oculatezza ed a scopo di formazione personale.

Legenda: ▼ (diminuzione); ◀ (lieve flessione); — (stabile); ▶ (lieve crescita); ▲ (aumento); n.d.= non disponibile

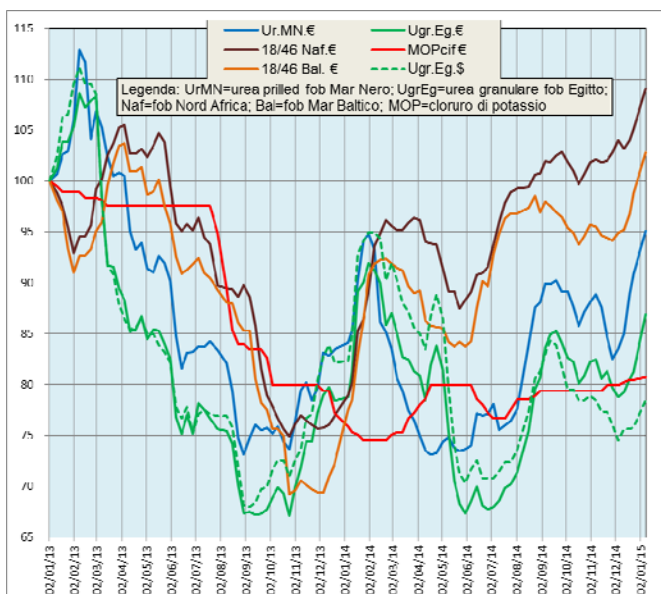
PRODOTTO	12 Gennaio	Stima	15 Dicembre	1 anno fa
	€/t		€/t	€/t
Solfato ammonico 21%	190-250	—	185-250	183-225
Nitrato ammonico 26% prill.	270-275	▶—	265-270	243-250
Nitrato ammonico 27% -28% prill./gran.	273-285	—▶	270-278	248-265
Urea prilled 46%	N.D.(350)	▲	330-340	330-340
Urea granulare 46%	N.D.(360)	▲	340-350	350-365
18/46	N.D.(475)	▶	460-470	375-382
TSP 46	N.D.(370)	—▶	360-365	298-305
GSSP 19	185-195	—	185-195	178-182
NPK 8/24/24 (Mix.)	368-375	—	365-370	N.D.
NPK 12/12/12	320-330	—	320-330	310-315
NP 25/10	335-345	—	335-340	325-330
NPK 20/10/10	340-355	—	340-355	335-340
NPK 12/12/17 S	465-480	—▶	460-475	425-445
NPK11/22/16 S (Mix-Comp.)	480-N.D.	—	480-N.D.	435-440
NPK 15/15/15	340-350	—	340-350	320-330
Cloruro di Potassio 60	315-320	—▶	315-320	310-320
OM 6/10/18 S	415-480 arr.	—	405-480 arr.	388-403 arr.
OM 9/28	395-435 arr.	—▶	390-430 arr.	345-378 arr.

## CAMBIO us\$/€



**Commento:** in area Euro è continuato il rialzo dei tassi sui titoli core, mentre i periferici hanno chiuso in calo. Il tasso decennale tedesco è tornato sopra lo 0,5%, mentre quello italiano è sceso a 1,84% da 1,9%, con lo spread arrivato a 133 pb. Resta sopra il 10% il tasso decennale greco in attesa di nuovi sviluppi sul fronte elezioni. Nuovi minimi invece per le aspettative di inflazione scese a 1,55% da 1,58%. Il presidente della BCE Draghi ha precisato che all'inizio di quest'anno il consiglio allargherà le misure adottate nella seconda metà del 2014 con un aggiustamento della dimensione e della composizione. Tali misure potrebbero includere l'acquisto di titoli governativi. Le parole di Draghi ed il continuo calo delle aspettative di inflazione rendono più probabile l'annuncio di nuove misure già nella riunione di gennaio. Negli Usa tassi in rialzo con il decennale che si è riposizionato al 2%, alla vigilia degli importanti dati sul mercato del lavoro di dicembre. L'attenzione degli operatori ancora una volta sarà non soltanto sul dato generale ma anche sulla dinamica salariale. In area emergente, l'inflazione cinese di dicembre ha registrato un lieve rialzo, posizionandosi all'1,5% da 1,4%.

## COMMENTO

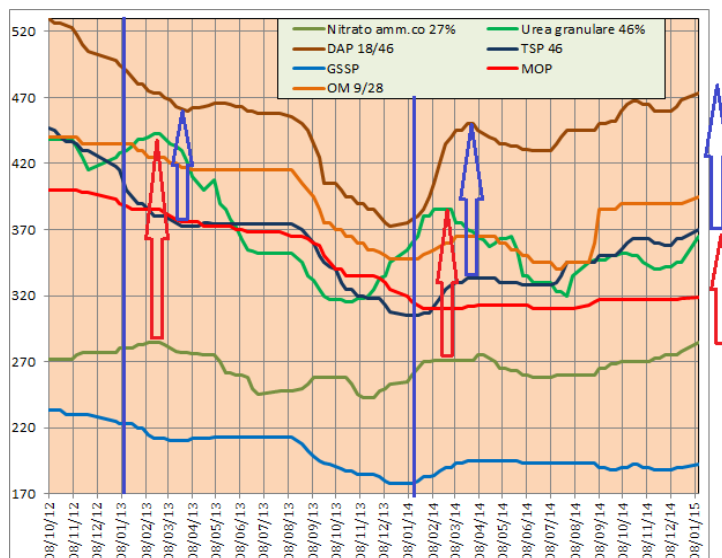


Temiamo fortemente che le prime settimane del 2015 saranno davvero convulse e che solo i più attenti operatori riusciranno a superare questo momento con poche difficoltà.

Innanzitutto (si veda il grafico del cambio qui sopra) sembra ormai che il rafforzamento del dollaro Usa non conosca più limiti. Quando prevedemmo un cambio di 1,21 una volta scesi sotto la soglia di 1,30, non pochi lettori avanzarono qualche perplessità sulla nostra previsione. A questo punto non solo abbiamo superato il valore ipotizzato all'epoca ma il cambio è sceso anche al di sotto di 1,18 e non riteniamo improbabile arrivare anche a 1,1 nel caso in cui l'economia Usa dovesse confermare la ripresa mentre in Europa si respira ancora aria di deflazione. Come già spiegato in altre occasioni mentre il crollo del prezzo del petrolio si farà forse sentire solo a partire dal prossimo Aprile, le ricadute della significativa flessione del rapporto di cambio hanno effetti quasi immediati sui prezzi nazionali dei più importanti concimi. Probabilmente già mentre diffonderemo il bollettino, alcuni dei prezzi di pagina 1 non saranno più validi. Proprio per questo in alcuni casi abbiamo preferito associare alla sigla *Non Disponibile* (N.D.) un prezzo tra parentesi che potrebbe avere una validità temporanea e suscettibile di variazioni legate proprio al

rapporto di cambio ed alle politiche "valutarie" attuate dai vari operatori presenti sul mercato. Non si tratta solo dei prezzi degli importatori ma anche i produttori nazionali, così come quelli europei che operano con proprie organizzazioni commerciali in Italia, dovranno fare i conti con le repentine oscillazioni dei mercati. Né possiamo sottovalutare le ricadute di altri fattori (logistica in primis) che come di consueto a partire da inizio anno, procurano effetti difficilmente gestibili sull'intero settore concimi. Il grafico in alto mostra le variazioni (base 100=gennaio 2013) dei **prezzi internazionali** di alcuni concimi rivalutati in Euro (applicando il cambio del giorno della rilevazione del prezzo). Per meglio valutare le ricadute del cambio, abbiamo inserito anche la curva (tratteggiata) con le variazioni del prezzo in \$ dell'urea granulare egiziana. In particolare si nota come in questi ultimi giorni a fronte di un aumento del 3-4% del prezzo in \$, la variazione del corrispettivo teorico in € è stata del 7-8%. In generale si segnala come a partire da inizio dicembre i prezzi di urea e 18/46 hanno subito una decisa impennata che, nel caso dei fosfatici, ha fatto tornare i prezzi sui valori di inizio 2013 e, nel caso dell'urea, intorno alle quotazioni di inizio 2014. Relativamente stabile il prezzo del MOP (ricordiamo che è quotato *davvero* in Euro) che, dopo il crollo dell'estate 2013 ha subito oscillazioni relativamente modeste ( $\pm 2,5\%$ ) ma che nelle prossime settimane potrebbe risentire del generale clima di risalita dei prezzi, associato alle difficoltà produttive in Russia legate all'allagamento di un'importante miniera di cloruro di potassio.

Il grafico con i **prezzi** (€t fot nord-est) nazionali (a destra) inizia nell'autunno 2012 poiché è in quella stagione che possiamo collocare l'inizio della flessione dei prezzi della maggior parte dei prodotti che ha segnato, poi, quasi l'intero 2013. L'andamento del 2014 è stato, poi, variabile ma caratterizzato dal trend in crescita per i prezzi del 18/46 (e dell'organo-minerale NP ad esso collegato) e del perfosfato triplo, da una certa stabilità delle quotazioni dei nitrati, del cloruro di potassio e del perfosfato



semplice e con il prezzo dell'urea che è prima sceso per poi risalire. Al momento tutti i prezzi sono in aumento ed è interessante analizzare le differenze prezzo tra prodotti "sostituibili" per riuscire ad anticipare i flussi di domanda. Ad esempio le frecce rosse indicano la differenza prezzo tra CAN 27 ed Urea 46 ed è facile vedere che l'attuale situazione privilegia l'urea anche alla luce di una maggiore richiesta di nitrati in altre zone d'Europa (e non solo). Le frecce blu mostrano lo *spread* tra triplo e biammonico che fu particolarmente favorevole per il DAP 18/46 nel 2013. I primi mesi del 2015 dovrebbero essere simili a quelli del 2014 ma con prezzi in valore assoluto più elevati e quindi volti a favorire i concimi che "costano poco" come potrebbe essere ad esempio il perfosfato semplice. Alla luce di ciò, sembrerebbe che, per le operazioni di copertura dei frumenti si preferirà l'urea ai nitrati e che, per le semine, oltre al citato perfosfato semplice, ci sarà una certa predilezione per il 18/46 piuttosto che per il triplo. Con le attuali quotazioni dell'azoto, ricordiamo che le 18 unità di ammoniacale del fosfato biammonico vengono a costare poco più di 100 € (a parità di fosforo fornito da 18/46 e triplo): un motivo in più per privilegiare il concime NP a quelli a base di solo fosforo. In definitiva, anche se i criteri generali sembrano delinearsi, sarà molto difficile orientarsi sui mercati in queste prime settimane dell'anno. Ci auguriamo solo che i nostri ripetuti inviti volti a favorire gli acquisti prima della pausa festiva, siano stati ascoltati e seguiti.

## NOTIZIE

*Ci sembra opportuno fare il punto della situazione sui regolamenti **Reach e CLP** anche in considerazione del fatto che il prossimo maggio ci saranno importanti scadenze. Lo scorso 17 dicembre la lista delle sostanze in Candidate List (SVHC) è arrivata a contare 161 per l'aggiunta di altre 6, tra cui alcuni derivati del cadmio. Ricordiamo che la presenza di sostanze SVHC nelle miscele, negli articoli o se vendute tal quali, comporta una serie di obblighi. Invitiamo come sempre a visionare la lista delle sostanze Candidate all'indirizzo <http://echa.europa.eu/candidate-list-table> ed a rivedere, se del caso, eventuali dichiarazioni di "assenza di sostanze SVHC" fatte ai clienti che lo hanno richiesto.*

A fine 2014 la nuova Commissione UE ha pubblicato alcuni documenti relativi ai programmi di quest'anno del nuovo Parlamento. Diciamo che non ci ha stupito l'assenza del **nuovo regolamento sui fertilizzanti**. Da tempo ne segnalavamo il continuo svuotamento e la perdita di "pezzi" che invece costituivano alcuni dei motivi e delle necessità di una nuova norma. Persino il gruppo di lavoro, dopo gli incontri del 15 e 16 dicembre, ha diffuso una nota che suona un po' di resa. Nel constatare l'assenza della revisione nel programma 2015, il Gruppo ha però intravisto in una delle nuove iniziative annunciate (Strategie per il mercato interno di beni e servizi) uno spiraglio per poter tornare a discutere di fertilizzanti. In realtà, a leggere gli esempi relativi a questo gruppo di iniziative, non sembra che il comparto fertilizzanti sia tenuto in grande considerazione. Si citano, infatti, il settore costruzioni e manifatturiero avanzato, la vendita al dettaglio o le professioni, con una particolare attenzione alle PMI. Alla luce di ciò non riteniamo sia il caso di commentare quanto accaduto nella *due giorni* di Bruxelles, avendo l'argomento perso quantomeno in attualità ed urgenza e, temiamo, anche in consistenza di argomenti e contenuti da discutere. Ci terremo per molti anni ancora il "nostro" Dlgs 75/2010 al quale sarebbe il caso di dare nuovo impulso proprio a livello nazionale sia con una revisione degli allegati sia con l'inclusione di nuovi e più moderni tipi di fertilizzanti nelle tante categorie a disposizione: perché non riconsiderare la Commissione Tecnico Consultiva?

*Lo scorso 17 dicembre si è tenuto a Bologna l'incontro organizzato dalla Regione Emilia Romagna con gli addetti ai lavori del comparto fertilizzanti a base di derivati di **sottoprodotti di origine animale (SOA)**. La giornata è stata molto intensa ed interessante. Ricordiamo che al sito <http://www.alimenti-salute.it/17-12-2014> saranno a breve disponibili le presentazioni. Segnaliamo in particolare l'intervento dell'ispettore comunitario FVO dr. Giovanni Saccarola che ha illustrato il ruolo dell'attività ispettiva ed i risultati delle visite in 10 Stati Membri negli anni passati. A partire dal prossimo 24 febbraio si terrà un'ispezione in Italia. Ci si attendeva qualcosa di più dall'intervento del Ministero della Salute anche in virtù della scadenza (15 dicembre) data alle associazioni di categoria per formulare proposte alternative alla richiesta di aggiunta di almeno il 30% di componente aggiuntivo nei sacconi dei fertilizzanti a base di alcuni tipi di SOA ed all'irrealizzabile requisito che il componente fosse visibile. Ci auguriamo che nei prossimi giorni ci siano novità al riguardo, nel frattempo l'attività di controllo da parte di alcune Regioni continua e speriamo che le indicazioni fornite durante il corso possano facilitare il compito di controllati e controllori.*

Novità dalle aziende. L'**Italiana Fertilizzanti Spa**, dopo aver rivisitato la compagine societaria, si è trasformata in SRL. La **Sacom Spa** ha cambiato denominazione in **Microspore Spa** e sembrano imminenti anche modifiche nella struttura finanziaria a supporto del gruppo molisano. **Adriatica Spa**, dopo **Agrofill** ha acquisito anche la **Iko-Hydro**, anch'essa specializzata da quasi 30 anni nell'area dei fertilizzanti speciali. La **Chimica D'Agostino**, società dedicata alla nutrizione vegetale con sede a Bari, amplia le proprie potenzialità con l'apertura di uno stabilimento in Albania.

*La **Scam** ha nominato un nuovo Direttore Generale, si tratta di **Felice Lo Faso** che è stato scelto dal CdA per dar seguito alla linea di innovazione, sviluppo e crescita manageriale del gruppo. 51 anni, proveniente da esperienze in Sipcam-Oxon e poi in Novamont, Lo Faso ha una solida esperienza professionale sia in Italia sia all'estero, il Presidente Mirko Bevini vede in lui l'elemento indispensabile al rafforzamento della struttura organizzativa e per imprimere nuovi impulsi allo sviluppo delle strategie aziendali.*

Innanzitutto segnaliamo che a partire da quest'anno, la numerazione degli atti della UE prevede di mettere l'anno al primo posto. Sulla GUUE serie L numero 3 dello scorso 7 gennaio è stato pubblicato il **Reg. (UE) 2015/9** che modifica il regolamento (UE) n. 142/2011 relativo ai sottoprodotti di origine animale. Tra le definizioni è stata introdotta quella di "substrati di coltivazione" (simile a quella del Dlgs 75/2010) che non sono soggetti a condizioni di polizia sanitaria quando si rispettano alcuni nuovi requisiti imposti dal regolamento. Negli allegati sono state inserite alcune novità. In particolare si segnala un nuovo Capo V nell'all. IX ed una nuova sezione 3 al capo II dell'all. XI. È stata data facoltà agli Stati Membri di esimersi dalla registrazione ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1069/09 alcune categorie di operatori in relazione all'imballo. In realtà le linee guida dell'accordo Governo-Regioni del febbraio 2013 prevedevano già l'esenzione per i commercianti che trattano imballi fino a 50 kg. Per estenderla, ad esempio, anche ai trasportatori sarà comunque necessaria una nota dell'autorità competente. L'applicazione del Regolamento decorre dal 23 febbraio 2015 (27 settembre per i documenti commerciali inclusi). Si tratta ormai della nona modifica/integrazione, in alcuni punti il regolamento originario è stato completamente riscritto, consigliamo agli interessati di scaricare dal sito della UE la versione consolidata al luglio 2014 (8° modifica) che è reperibile all'indirizzo <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:02011R0142-20140715&rid=1>

MANIFESTAZIONI / EVENTI		
Gennaio	cosa	dove
21-23	Corso irrigazione a goccia	Bologna
22-25	Agriest	Udine
23-25	Bovimac	Gonzaga (MN)
24-25	Agriturismoinfiera	Milano
29-1/2	Klimahouse	Bolzano
25-27/Maggio	83° Conferenza IFA	Istanbul (Turchia)
28-30/Ottobre	Conferenza Argus/FMB	Barcellona (Spagna)
16-19/Novembre	2° Congresso Biostimolanti	Firenze